



COMUNE DI RANDAZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

I S.O. SEGRETERIA-AFFARI GENERALI-SERVIZI SOCIALI

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

N. 230 del 22-06-2020

OGGETTO: Modalità di accreditamento dei servizi di assistenza domiciliare di cui all'integrazione del Piano di Zona 2013 - 2015.

- Premesso che, con D.D.G. n.3720 del 20/12/2016, l'Assessorato Regionale della Famiglia ha destinato ai Distretti Socio Sanitari della Regione le somme relative all'integrazione del Piano di Zona 2013/2015.
- Che al Distretto Socio – Sanitario D 15, di cui Randazzo fa parte, è stata assegnata la somma di € 359.798,70.
- Rilevato che con verbale del Comitato dei Sindaci del Distretto D 15, sulla base dei bisogni emersi dalla Relazione sociale, è stato stabilito di utilizzare detta somma per incrementare gli interventi previsti nel Piano di Zona 2013/15.
- Che fra gli altri interventi è stato previsto, per il Comune di Randazzo, di potenziare i servizi di assistenza domiciliare ad anziani e portatori di handicap.
- Che, in esecuzione della deliberazione del Comitato dei Sindaci del 16.02.2016, il sistema previsto nel Piano di Zona per realizzare le azioni di assistenza domiciliare anziani e portatori di handicap è stato quello dell'accREDITAMENTO.
- Che il Comune Capofila del Distretto D.15, con determina del Coordinatore del Distretto n.68 del 05.04.2016 ha istituito l'Albo degli Enti socio assistenziali accreditati per la sezione anziani e portatori di handicap, tipologia assistenza domiciliare, successivamente aggiornato con determina n.122 del 21.06.2019.
- Che gli interventi assistenziali sono previsti sotto forma di voucher (Buono/ordinativo di servizio) che costituiscono titolo per l'ottenimento di prestazioni domiciliari da parte degli aventi diritto, che possono essere liberamente utilizzati dai beneficiari per l'ottenimento di prestazioni esclusivamente domiciliari presso organismi ed enti no profit iscritti all'Albo del Distretto Socio Sanitario D 15 di Bronte, nella sezione anziani e/o inabili per la tipologia assistenza domiciliare.
- Che il rapporto con gli Enti è regolato da apposito patto di accreditamento, sottoscritto tra il Distretto e l'Ente no profit iscritti albo, per consentire la spendibilità del voucher e convalidarne l'efficacia
- Che l'emissione del voucher è preceduta dalla redazione di un "Piano Assistenziale Individualizzato" dei bisogni dell'utente, concordato tra l'Assistente Sociale Comunale e il beneficiario e/o i suoi familiari. Nel predetto P.A.I. sono indicati: finalità, obiettivi e azioni concrete, il parametro costo/ore delle singole prestazioni previsto nell'azione del Piano di Zona, l'importo complessivo, il monte ore del beneficio nonché l'Ente no profit iscritto all'Albo Distrettuale di cui intende avvalersi il beneficiario o i suoi famigliari.
- Che il voucher dovrà riportare:
 - generalità del beneficiario e/o il suo familiare di riferimento
 - L'Ente no profit iscritto all'Albo individuato.
 - L'indicazione del Comune che Emette il voucher.
 - Il corrispettivo mensile preventivato per le prestazioni.

- Che pertanto, per l'espletamento dei servizi di cui trattasi il Comune di Randazzo si avvarrà della formula dell'accreditamento, attraverso l'emissione di voucher che verranno utilizzati dai soggetti beneficiari per l'ottenimento di prestazioni esclusivamente domiciliari presso organismi ed enti non profit iscritti all'albo degli enti accreditati dal Distretto.
- Considerato che in ordine ai servizi sociali la disciplina sulla tracciabilità (acquisizione del CIG) trova applicazione allorquando le relative prestazioni risultano erogate mediante appalti o concessioni affidati ai sensi del Codice dei Contratti pubblici;
- che al paragrafo 3.5, rubricato "Servizi sanitari e sociali", della Delibera n. 556 del 31 maggio 2017, l'ANAC, nel richiamare la precedente Determinazione n. 4/2011, specifica che *"le prestazioni socio sanitarie e di ricovero, di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia non possono ritenersi soggetti agli obblighi di tracciabilità. La peculiarità della disciplina di settore non consente, infatti, di ricondurre agevolmente tali fattispecie nell'ambito del contratto d'appalto, ..."*.
- che pertanto, si deve ritenere che, nel quadro normativo vigente, i servizi sociali (e sanitari) erogati in regime di accreditamento, risultano esclusi dagli obblighi di tracciabilità, fermo restando l'acquisizione del CUP nel caso di investimento pubblico;

SI PROPONE

1. Di confermare la modalità dell'accreditamento per l'espletamento dei servizi di assistenza domiciliare di cui all'integrazione del Piano di Zona 2013/2015 del Distretto Socio-Sanitario D 15.
2. Dare atto che i voucher costituiscono titolo per l'ottenimento di prestazioni domiciliari da parte degli aventi diritto, che possono essere liberamente utilizzati dai beneficiari per l'ottenimento di prestazioni esclusivamente domiciliari presso organismi ed enti no profit iscritti all'Albo del Distretto Socio Sanitario D 15 di Bronte, nella sezione anziani e/o inabili per la tipologia assistenza domiciliare, allegato al presente provvedimento.
3. Dare atto che il CUP è il seguente: **G21F20000050002**
4. Stabilire che i voucher che saranno presentati dagli Enti no profit iscritti all'Albo Distrettuale di cui si sono avvalsi i beneficiari o i suoi famigliari, saranno liquidati e pagati con successivo provvedimento e troveranno imputazione sull'impegno 236/1 per il SAD Anziani e 236/2 per il SAD disabili bilancio 2018/2020 esercizio 2020.
5. Disporre l'inserimento del presente provvedimento nella raccolta delle determinazioni e la sua pubblicazione come previsto dalle norme vigenti in questo Ente.

Il Responsabile del Procedimento
MARISA GULLOTTO



COMUNE DI RANDAZZO
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

I S.O. SEGRETERIA-AFFARI GENERALI-SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE N. 228 del 23-06-2020
Reg. Gen. N. 524 del 23-06-2020

OGGETTO: Modalità di accreditamento dei servizi di assistenza domiciliare di cui all'integrazione del Piano di Zona 2013 - 2015.

IL CAPO SETTORE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto, il cui testo è trascritto nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di G.M. n. 17 del 19.02.2016;

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 21.05.2019 di nomina dei capi settore e conferimento posizione organizzativa ai sensi dell'Art. 13 comma 3, del C.C.N.L. sottoscritto il 21 maggio 2018;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la Legge n. 142/90, recepita dalla Legge Regionale 48/91;

VISTA la Legge Regionale 7 settembre 1998 n. 23;

RITENUTO di dover fare proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto, in quanto meritevole di approvazione;

VISTO l'O.R.EE.LL vigente in Sicilia

DETERMINA

1. Di fare propria e, quindi, di approvare la proposta di determinazione come da testo risultante dal documento allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;
2. Disporre la trasmissione della presente, a cura del Responsabile del Procedimento, agli organi e agli uffici competenti.

Il Capo Settore
Salvatore Salmeri

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati: